



ACCIAIERIE VALBRUNA – Stabilimento di Vicenza



ACCIAIERIE VALBRUNA – Stabilimento di Bolzano

Documento redatto da:



Dott M.Beria, Ing. G. Schiara

Relazione n. M1.02.REL.04/12687



**RIASSUNTO NON TECNICO DELLO  
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILIMENTO PER LA  
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DELL'ACCIAIO "ACCIAIERIE  
VALBRUNA SPA, SEDE ED ERRE" IN COMUNE DI BOLZANO**

VIA CUORGNE', 21 - 10156 TORINO (ITALY) - Tel. (011) 22.22.225 - Fax (011) 22.22.226 REGISTRO IMPRESE 447/1978 TORINO - P. IVA N. 01449620010 - CAP. SOC. € 520.000  
sito internet: [www.modulo-uno-group.it](http://www.modulo-uno-group.it) e-mail: [info@modulouno.it](mailto:info@modulouno.it)

LABORATORIO ACCREDITATO SINAL N° 0085 - CENTRO DI TARATURA SIT N° 62 - ORGANISMO COMPETENTE EMC  
LABORATORIO RICONOSCIUTO ALTAMENTE QUALIFICATO CON D.M. 9 OTTOBRE 1985 E AUTORIZZATO AI SENSI DELLA LEGGE 46/82

## SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	3
1.1. OGGETTO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE.....	3
1.2. DESCRIZIONE ED INQUADRAMENTO DEL PRODOTTO IN PROGETTO .....	3
1.3. SCHEMA DEL PROCESSO PRODUTTIVO .....	4
1.4. DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'AMBIENTE.....	6
1.4.1 <i>Emissioni in atmosfera</i> .....	10
1.4.2 <i>Emissioni sonore</i> .....	11
1.4.3 <i>Scarichi idrici</i> .....	13
1.4.4 <i>Rifiuti</i> .....	13
1.4.5 <i>Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi</i> .....	14
1.4.6 <i>Salute pubblica</i> .....	14
1.4.7 <i>Paesaggio</i> .....	14
1.5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO .....	14
2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE.....	16
3. DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE POTENZIALMENTE SOGGETTE AD UN IMPATTO IMPORTANTE DEL PROGETTO PROPOSTO .....	16
3.1. STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTUALI.....	16
3.1.1 <i>Rappresentazione grafica valutazione impatti ambientali attuali</i> .....	18
4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI RILEVANTI DEL PROGETTO PROPOSTO SULL'AMBIENTE.....	21
5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, RIDURRE E COMPENSARE RILEVANTI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE .....	22

## SOMMARIO TABELLE

Tabella 1 Emissioni in atmosfera - Risultati rilievi eseguiti a marzo 2002 .....	10
Tabella 2: - Analisi effettuate sulle acque di scarico .....	13
Tabella 3 – Impatti ambientali attuali significativi .....	20
Tabella 4 – Misure di mitigazione attuate .....	22
Tabella 5 – Elenco Procedure di gestione Ambientale.....	23

## SOMMARIO FIGURE

Figura 1 – Schema flusso produttivo .....	4
Figura 2 – Cartografia n. 1.....	6
Figura 3 – Cartografia n. 2.....	7
Figura 4 – Cartografia n. 3.....	8
Figura 5 – Flusso di massa processo produttivo Acciaierie Valbruna S.p.A. di Bolzano .....	9
Figura 6 – Ubicazione camini stabilimenti Acciaierie Valbruna di Bolzano e individuazione punti di misura rumore.....	12
Figura 7 – Nuovo interventi in progetto .....	15

## **1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **1.1. OGGETTO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

Il presente riassunto non tecnico si riferisce allo studio di impatto ambientale per la ristrutturazione dello stabilimento per la produzione e lavorazione dell'acciaio "Acciaierie Valbruna S.p.A., Sede ed Erre" in Comune di Bolzano.

Lo studio è utilizzato per la procedura di valutazione ambientale prevista dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 12/04/1996 e dal comma 3 dell'art. 3 della Legge della Provincia Autonoma di Bolzano del 24 luglio 1998 n. 7 "Valutazione dell'impatto ambientale".

La ristrutturazione industriale di questo sito industriale è stata avviata nel 1995 per il raggiungimento dei seguenti scopi:

- maggiore autosufficienza dello stabilimento di Bolzano rispetto a quello di Vicenza. L'obiettivo determina implicitamente la riduzione dell'impatto sulla viabilità di collegamento tra i due stabilimenti;
- riduzione globale degli impatti ambientali dello stabilimento, mediante interventi di bonifica quali la completa ristrutturazione dell'area di fusione e di finitura;
- conseguimento di specializzazione nella finitura barre per lo stabilimento Erre.

Le opere previste in progetto si configurano come primo completamento di questa ristrutturazione.

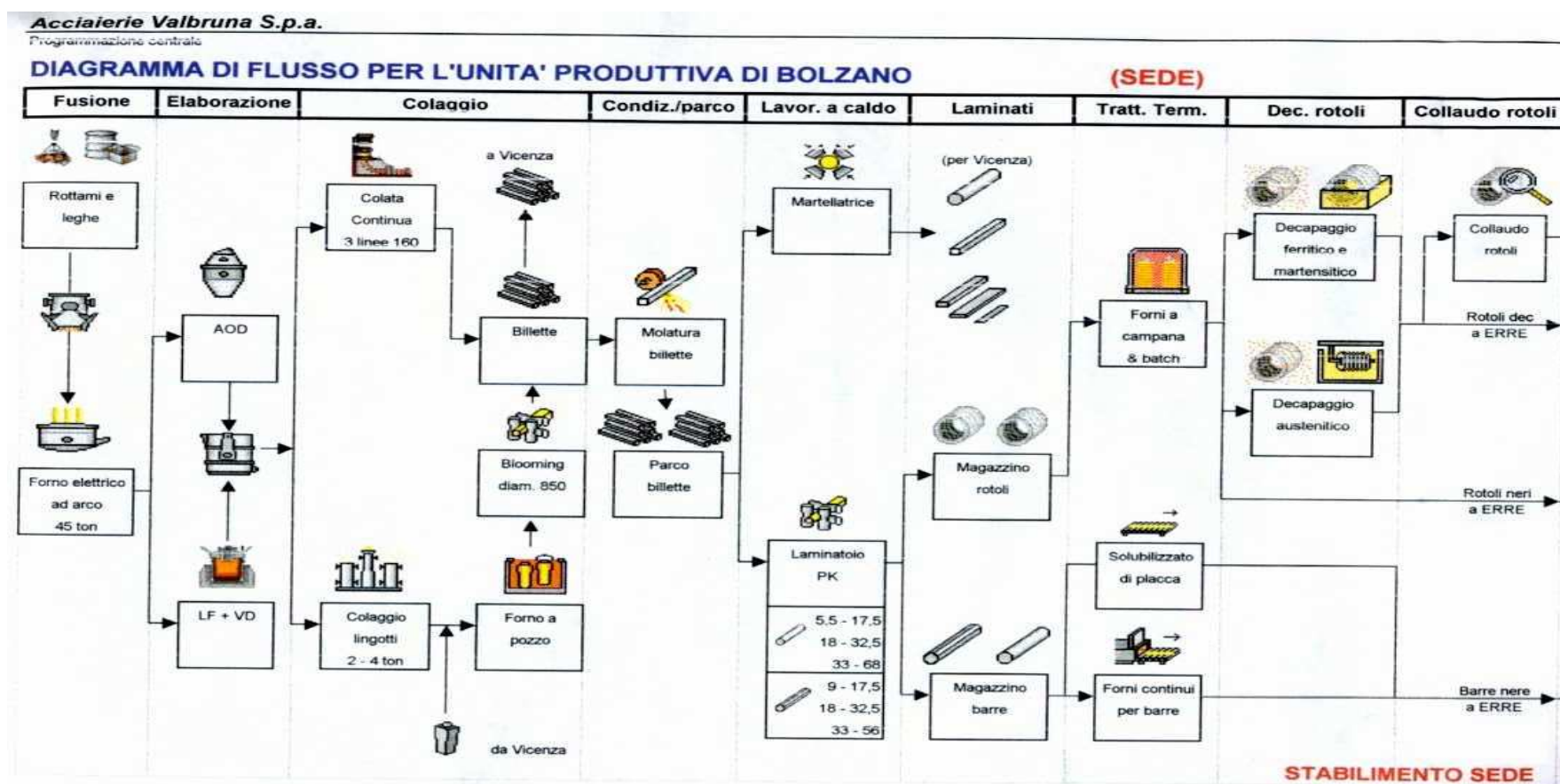
### **1.2. DESCRIZIONE ED INQUADRAMENTO DEL PRODOTTO IN PROGETTO**

Il programma di ristrutturazione non ha lo scopo di incrementare la potenzialità produttiva dello stabilimento Acciaierie Valbruna S.p.A. di Bolzano, che viene autolimitata a 100.000 ton/anno di acciaio inox laminato in barre e rotoli, ma ha lo scopo di privilegiare le produzioni siderurgiche di alta qualità, quali gli acciai inox austenitici, ferritici e martensitici. Obiettivo del programma è rispondere al forte incremento di domanda di acciaio inossidabile speciale che, a partire dall'anno 2000, è stata trainata dalla ripresa dei mercati di riferimento.

### 1.3. SCHEMA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Figura 1 – Schema flusso produttivo

Si riporta nel seguito lo schema di flusso delle lavorazioni sviluppate negli stabilimenti Sede ed Erre.

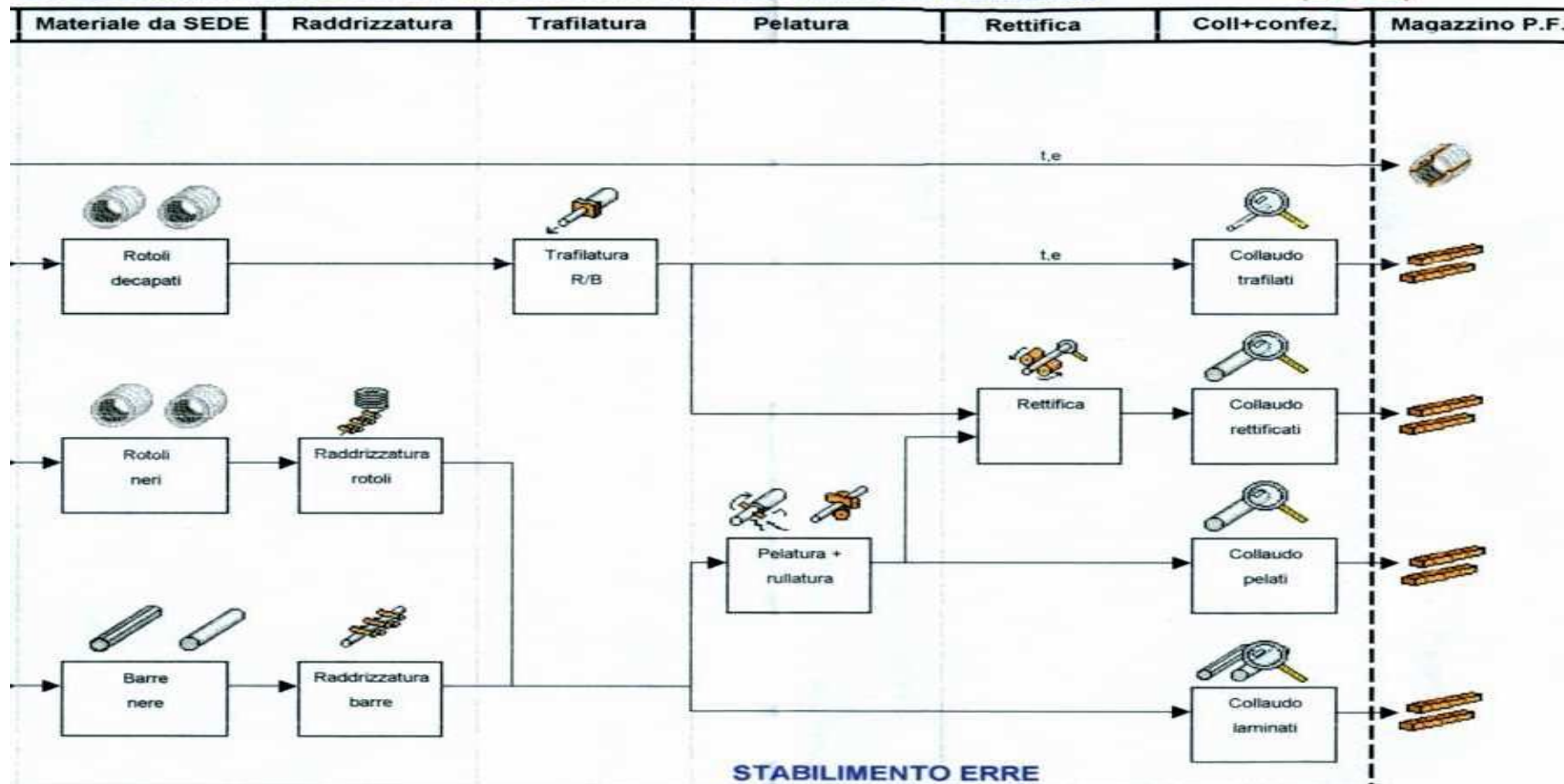


Acciaierie Valbruna S.p.a.

Programmazione centrale

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER L'UNITA' PRODUTTIVA DI BOLZANO**

**(ERRE)**



#### 1.4. DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Lo stabilimento delle Acciaierie Valbruna di Bolzano è situato nell'area industriale a Sud di Bolzano, come evidenziato nella cartografia n. 1 riportata di seguito. Quest'area, nel piano Urbanistico Comunale di Bolzano, è classificata come zona D3, corrispondente alla definizione di "zona produttiva di interesse provinciale".

Nella cartografia n. 2, si evince che lo stabilimento è prossimo allo svincolo Bolzano Sud dell'Autostrada del Brennero (A22). Inoltre, l'area interessata è confinante con la rete ferroviaria.

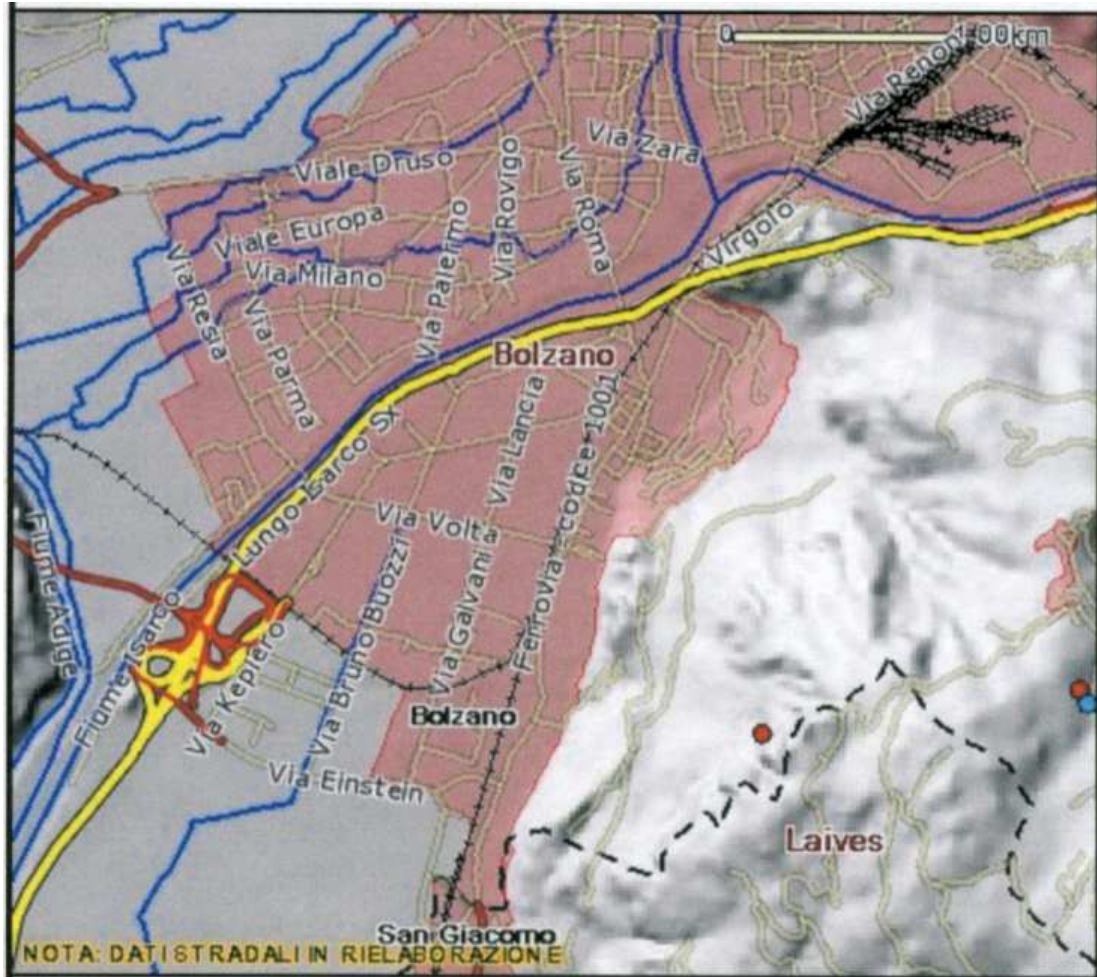
In prossimità dell'area occupata dalle Acciaierie Valbruna non sono presenti sorgenti di acqua potabile.

La cartografia n. 3 illustra gli elementi paesaggistici protetti, i monumenti naturali e gli altri elementi di rilievo segnalati dal Piano Paesaggistico: si evince che l'area interessata da questo SIA è "esclusa da vincoli paesaggistici" e che le aree più prossime, che possono avere una qualche relazione con le attività industriali delle Acciaierie Valbruna S.p.A., sono le zone agricole poste a sud della zona industriale.

Figura 2 – Cartografia n. 1



Figura 3 – Cartografia n. 2



**Sorgenti**

- potabile

**Catasto Acque Potabili**

- Sorgente

**Acque correnti**

- ~ Fiume / Torrente

**Rete viaria principale**

- Ferrovìa
- Autostrada

- Strada principale

**Strade**

- Strada secondaria

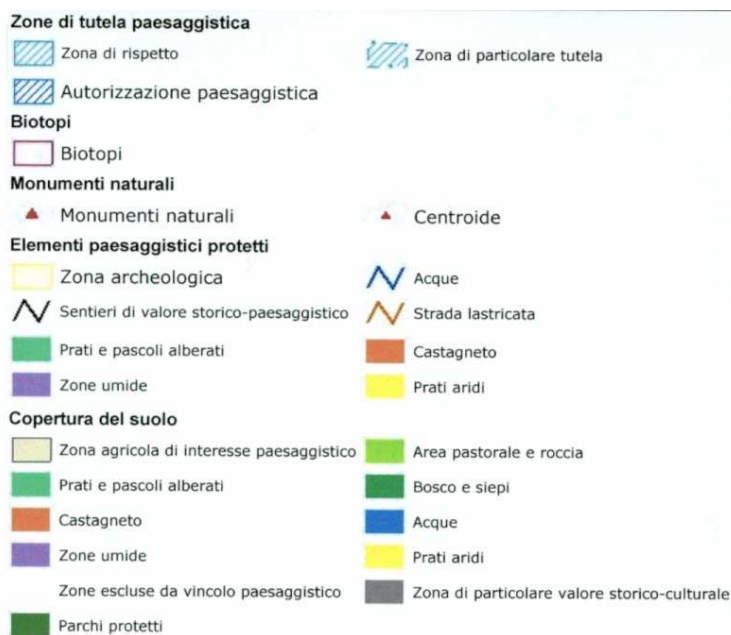
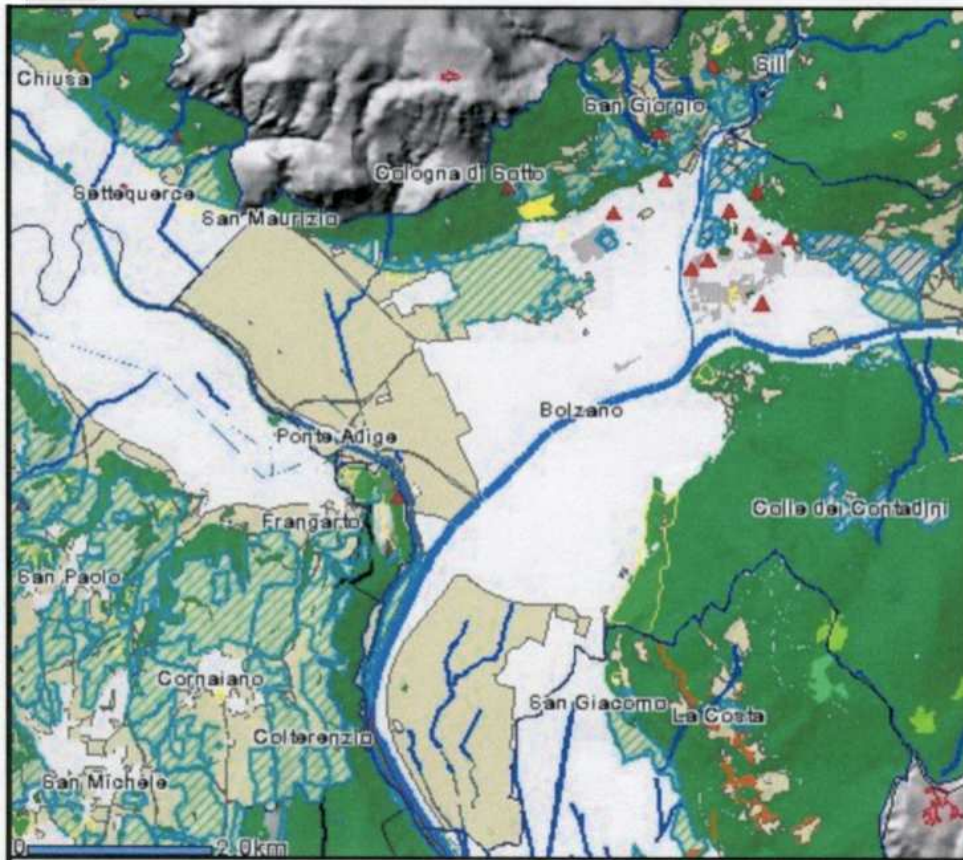
**Comuni**

- Comune

**Località**

- Località

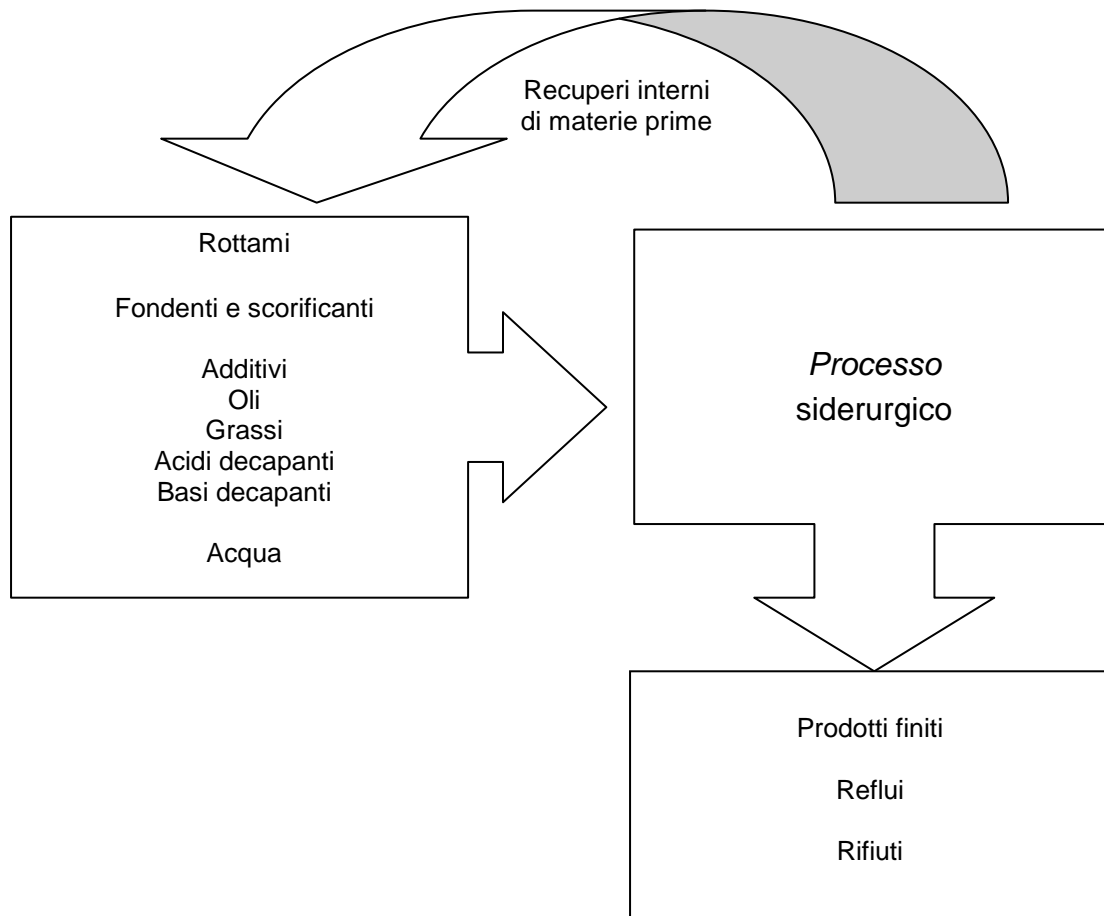
Figura 4 – Cartografia n. 3





Il processo industriale descritto nel paragrafo precedente determina il seguente flusso di massa.

Figura 5 – Flusso di massa processo produttivo Acciaierie Valbruna S.p.A. di Bolzano



Nel seguito vengono riportati dettagli quantitativi circa gli impatti ambientali attuali dello stabilimento:

#### 1.4.1 Emissioni in atmosfera

Nella primavera 2002 sono state verificate le emissioni in atmosfera di tutti i camini presenti indicati nella tabella 1 e la cui posizione è visualizzabile nella figura 6 successivamente riportata.

Tabella 1 Emissioni in atmosfera - Risultati rilievi eseguiti a marzo 2002

<b>Sigla camino</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Parametri chimici</b>
AE1	Daneco	Polveri totali Cromo VI e composti Nichel e suoi composti
AE2	Colata continua billette	Polveri totali Cromo totale
AE3	Scarico e carico ferroleghie nord	Polveri totali
AE4	Torrino LF	Polveri totali
AE6	Demolizione placche sorgente	Polveri totali
AE7	Sabbiatrice Banfi lingottiere	Polveri totali
LE1	Mole 10, 11, 12	Polveri totali
LE2	Mole 15,16,17	Polveri totali
LE9	Blumi	Polveri totali
LE11	Troncatrici piano barre	Polveri totali
FE1	Decapaggio inox	Ossidi di zolfo Acido Cloridrico Acido Fluoridrico Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> ) Acido solfidrico
FE2	Vasche permanganato	Manganese Idrossido di sodio
ER1	Decapaggio acido	Ossidi di zolfo Acido cloridrico Acido solfidrico
ER2	Decapaggio acido	Ossidi di zolfo Acido Cloridrico Acido solfidrico
ER3	Vasca di fosfataz.	Fosforo
ER4	Vasche permanganato	Manganese Idrossido di sodio
ER5	Decapaggio nitrico	Ossidi di azoto
ER7	Sabbiatrice rotoli Tosca	Polveri totali
ER11	Tempra in olio CR2	Polveri totali Nebbie oli SOV

Tutti i valori rientrano nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Le emissioni totali per tipologia, stimate in base a dati derivanti da tale campionamento, sono stati elaborati secondo le indicazioni del D.Lgs 04/08/1999 n° 372 e risultano inferiori ai valori limite indicati dalla norma citata ai fini della comunicazione alle Autorità Competenti.

#### *1.4.2 Emissioni sonore*

Per quanto riguarda le emissioni sonore, dalle misure effettuate:

- dalla Società Modulo Uno nel giugno 1989 e marzo 2002
- dall'APPA di Bolzano, per il collaudo dell'impianto del nuovo forno fusorio elettrico Daneco, nell'aprile 1997

si può rilevare che il rumore emesso dallo stabilimento rientra nei limiti previsti dalla vigente legge in materia di emissioni sonore.

Nella figura 6 sono riportati i punti di misurazione delle emissioni sonore eseguite nel marzo 2002.

Figura 6 – Ubicazione camini stabilimenti Acciaierie Valbruna di Bolzano e individuazione punti di misura rumore



● Camini campionati nel marzo 2002

● Punti di rilievo immissione sonora marzo 2002

### 1.4.3 Scarichi idrici

In tabella 2 sono indicate le analisi effettuate periodicamente sulle acque di scarico di Erre, Sede – scarico Sud, Sede - scarico nord.

I risultati delle analisi effettuate su campioni di acqua proveniente dagli scarichi idrici degli Stabilimenti Sede ed Erre rispettano i limiti autorizzativi.

I dati sono stati elaborati secondo le indicazioni del D.Lgs 04/08/99 n. 372 e risultano inferiori ai valori limiti indicati dalla norma citata ai fini della comunicazione alle Autorità Competenti.

*Tabella 2: - Analisi effettuate sulle acque di scarico*

<b>Analiti</b>
ph
conducibilità
durezza totale
sostanze sedimentabili
sostanze sospese
COD
Ammoniaca
nitriti
nitrati
o-fosfati
solforati
cloruri
fluoruri
fosforo totale
oli minerali
cromo
cromo VI
ferro
manganese (2002)
zinco
arsenico
cadmio
Rame
ferro
piombo
alluminio
nichel

### 1.4.4 Rifiuti

Tutta la normativa in tema di rifiuti viene rispettata dall'azienda; inoltre si tiene in debito conto anche il principio generale dettato dal D.Lgs 372/99 di recupero dei rifiuti prodotti. In modo

particolare, Valbruna avvia al recupero interno tutti i materiali ferrosi di scarto ed inoltre ha avviato il recupero dei fumi di acciaieria come pellets e dei refrattari come materiali riutilizzati in generale nell'edilizia.

#### *1.4.5 Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi*

Non si evidenziano rapporti diretti tra le prestazioni ambientali degli impianti eserciti con tali componenti dell'ambiente.

#### *1.4.6 Salute pubblica*

Lo stato della qualità dell'ambiente in relazione al benessere ed alla salute umana emerge dalle considerazioni svolte in precedenza a riguardo degli impatti ambientali considerati. Non si hanno ad oggi evidenze di alcun genere di interferenze delle prestazioni ambientali dello Stabilimento sulla salute pubblica dell'abitato di Bolzano.

#### *1.4.7 Paesaggio*

Non si rilevano interferenze tra le opere presenti e le indicazioni contenute nei piani paesistici.

### **1.5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO**

Si stima che gli interventi di ammodernamento si protrarranno fino al 2003.

Gli interventi previsti a completamento del piano industriale avviato nel 1995 riguardano la demolizione e la ricostruzione di parte del capannone Finit Sede ai fini di una più agevole organizzazione delle attività di finitura e deposito coperto del prodotto finito.

L'area del fabbricato oggetto delle modifiche previste è incorniciata con colore rosso nella figura successiva.

Figura 7 – Nuovo interventi in progetto



## **2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE**

Per quanto attiene le opere previste, prima di intraprendere la decisione di eseguire gli interventi descritti al paragrafo 1.5, è stata portata a termine una ricerca per valutare eventuali alternative.

E' emerso che, dal punto di vista tecnologico e dei materiali, al momento non vi è la possibilità di scegliere ulteriori soluzioni rispetto a quelle previste.

Nell'ottica degli impatti ambientali l'alternativa "zero", cioè la semplice manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attuale capannone, rappresenterebbe la soluzione migliore, poiché eliminerebbe gran parte degli impatti ambientali dovuti esclusivamente alla fase di cantiere.

Anche per questo motivo tale alternativa continua ad essere tenuta in grande considerazione.

## **3. DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE POTENZIALMENTE SOGGETTE AD UN IMPATTO IMPORTANTE DEL PROGETTO PROPOSTO**

### **3.1. STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTUALI**

Nel seguito viene descritto il criterio utilizzato nello studio di impatto ambientale per valutare l'impatto generale degli Stabilimenti Acciaierie Valbruna sull'ambiente circostante in termini di qualità dell'aria, delle acque e dei suoli.

La valutazione degli impatti ambientali (qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione) generati dagli aspetti ambientali (elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente) dell'Acciaieria Valbruna, si basa su un criterio di significatività che misura l'entità dell'interferenza esistente tra ogni singolo processo aziendale ed il contesto ambientale in cui si manifesta.

La definizione dei processi è stata effettuata in modo tale da considerare come un unico processo tutte quelle attività omogenee per quanto riguarda gli impatti da esse generati.

Per ogni processo individuato sono stati valutati i seguenti impatti ambientali:

- emissioni in atmosfera
- qualità delle acque allo scarico
- risorse non rinnovabili
- produzione di rifiuti
- emissioni di rumore
- contaminazione suoli da materie prime

Il metodo di valutazione prevede, separatamente e per ogni impatto ambientale individuato in relazione all'aspetto ambientale, la quantificazione dei seguenti parametri:

R: Reversibilità	Parametro che indica la capacità della natura di reagire, in un certo tempo, all'impatto stesso
D: Durata	Parametro che indica il tempo di persistenza dell'impatto
F: Frequenza	Parametro che tiene conto del numero di volte in cui si verifica l'impatto rispetto all'unità di tempo
E: Evoluzione	Parametro correlato all'evoluzione nel tempo dell'impatto che tiene conto dell'eventuale intervento dell'organizzazione



**I: Intensità** Parametro che indica quanto è significativo l'impatto in relazione all'eventuale valore limite imposto dalla normativa

La valutazione finale discende da una somma dei 5 parametri descritti. Qualora venga attuato un intervento migliorativo, che riduce l'entità dell'impatto rispetto alla situazione precedente, al punteggio totale è applicato un fattore correttivo  $\beta$  (Interventi migliorativi).

La significatività dell'impatto viene quindi determinata individuando tre classi di significatività le cui descrizioni sono contenute nella tabella seguente:

<b>Tipologia impatto</b>	<b>Descrizione e conseguenze gestionali</b>
Non significativo (NS): risultato della valutazione da 4 a 8	L'impatto è attualmente minimo; è bene tuttavia che se ne mantenga una traccia per la tenuta sotto controllo. Non si prevede la necessità di porre in atto alcun intervento di adeguamento o miglioramento, se non nel medio / lungo periodo
Significativo (S): risultato della valutazione > 8 fino a 12	L'impatto deve essere monitorato e tenuto sotto controllo secondo le modalità descritte nelle apposite procedure.
Molto significativo (MS): risultato della valutazione > 12 fino a 15.	L'impatto è rilevante; interventi di adeguamento o miglioramento sono da programinarsi entro breve termine (in fase di programmazione ambientale annuale), compatibilmente con le risorse strumentali ed economiche disponibili.

Alcuni degli aspetti ambientali sottoposti ad analisi (in particolar modo quelli legati alle emissioni in atmosfera e alle acque di scarico) sono stati presi in considerazione nelle condizioni operative normali, straordinarie e di emergenza:

*Normali (N)* Normale svolgimento delle attività lavorative a regime e manutenzione programmata  
*Straordinarie (S)* Manutenzione di pronto intervento, avviamento e fermata o su condizione  
*Emergenza (E)* Eventi accidentali, incendi, esplosioni, sismi, alluvioni ed altri eventi naturali

I risultati della valutazione degli impatti ambientali possono essere rappresentati graficamente come indicato successivamente.

Ogni segmento del grafico rappresenta un impatto ambientale e precisamente.

- emissioni in atmosfera
- qualità delle acque allo scarico
- rumore
- risorse non rinnovabili
- rifiuti

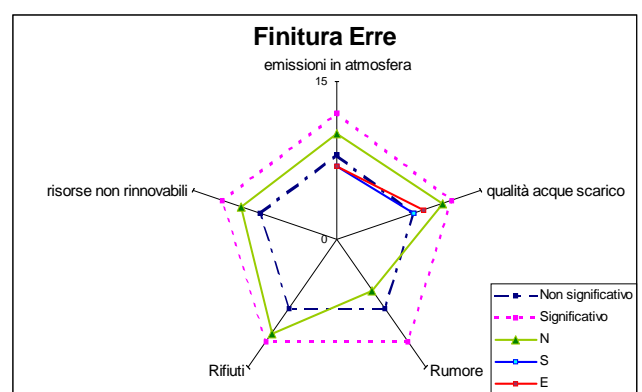
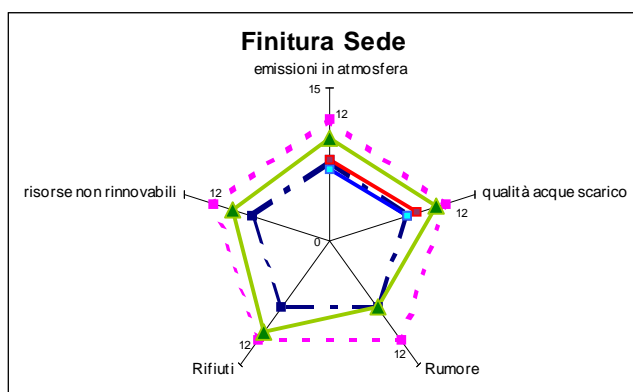
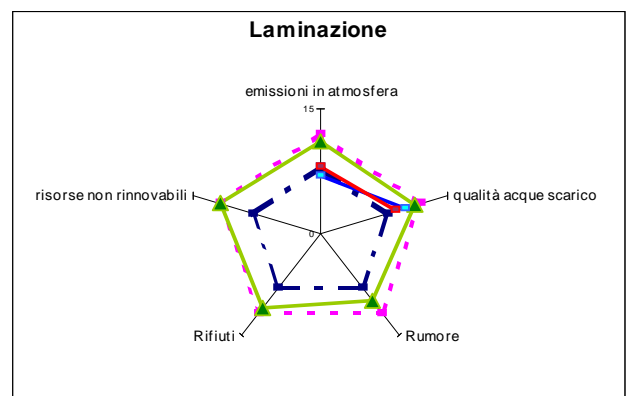
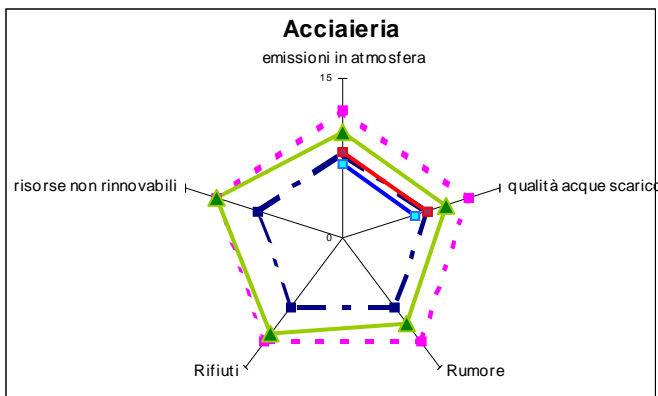
Nel caso in cui non si considerano tutti gli impatti, i grafici riportano i segmenti relativi solo agli impatti presi in considerazione.

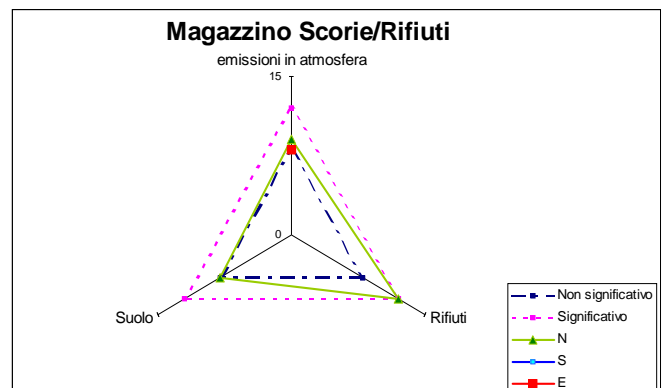
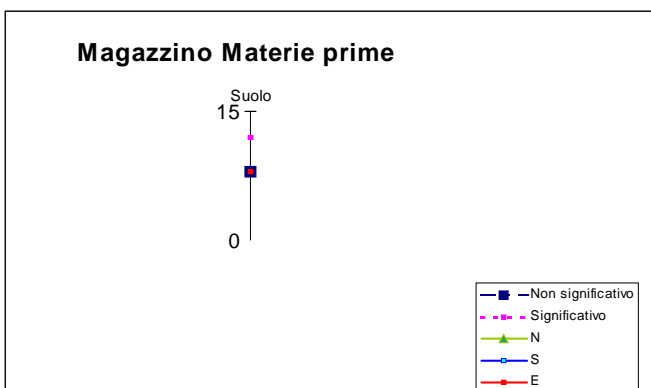
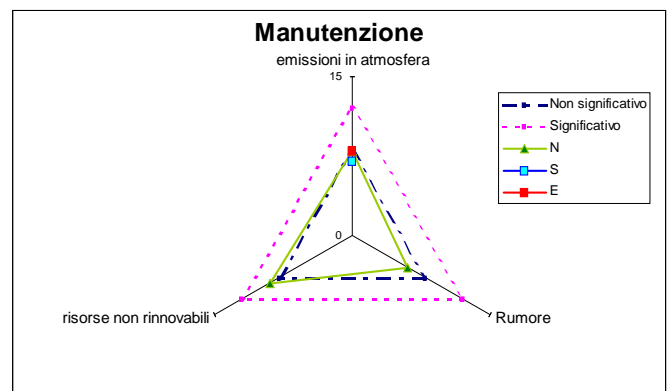
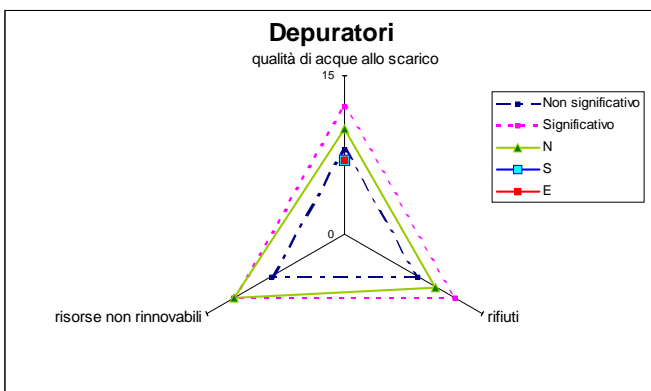
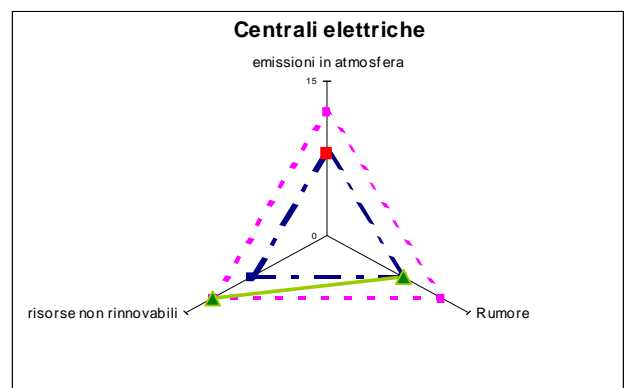
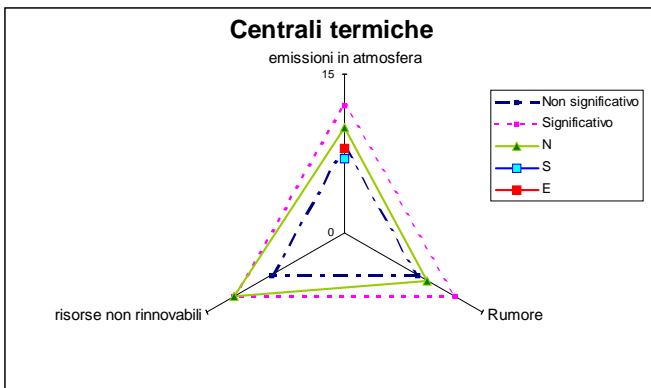
In ogni grafico vengono rappresentati i valori relativi al limite della significatività (12) e della non significatività (8) dell'impatto nelle condizioni normali, straordinarie e di emergenza:

- tutti i valori riportati relativi alla valutazione degli impatti compresi tra 0 e 8 risultano quindi essere non significativi: il valore sarà rappresentato sotto la linea della non significatività
- tutti i valori riportati relativi alla valutazione degli impatti compresi tra 8 e 12 risultano quindi essere significativi: il valore sarà rappresentato tra la linea della non significatività e quella della significatività.
- per quanto riguarda gli impatti ambientali riguardanti le emissioni in atmosfera e la qualità degli scarichi idrici, vengono rappresentate, oltre alle condizioni normali di esercizio, anche le condizioni straordinarie e di emergenza.
- l'impatto sul suolo viene preso in considerazione solo per il magazzino materie prime nelle condizioni di emergenza. Occorre specificare che per quest'area è l'unico impatto preso in considerazione, perché è risultato essere l'unico impatto valutabile.

Sono inoltre stati presi in considerazione nello S.I.A., senza eseguirne la valutazione quantitativa in quanto non significativi per il progetto, gli impatti su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, sul paesaggio e sulla salute pubblica.

### 3.1.1 Rappresentazione grafica valutazione impatti ambientali attuali





Da quanto rappresentato nei grafici, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- le attività svolte all'interno delle acciaierie Valbruna sono tali da non generare alcun impatto ambientale "molto significativo" ossia che richiede interventi di adeguamento o miglioramento immediati;
- gli impatti ambientali "significativi", quindi che devono essere monitorati e tenuti sotto controllo secondo le modalità definite nelle apposite procedure, sono riassunti nella seguente tabella.

**Tabella 3 – Impatti ambientali attuali significativi**

PROCESSO	IMPATTO	CONDIZIONE OPERATIVA	CAUSA
Acciaieria	Emissioni in atmosfera	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Produzione di rifiuti	Normale	Produzione di scorie e di fumi polverulenti nel ciclo di fusione
	Risorse non rinnovabili	Normale	Consumi energetici per la fusione del ferro e di acqua per il raffreddamento impianti
	Qualità di acque allo scarico	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Emissioni di rumore	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
Laminazione	Emissioni in atmosfera	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Qualità di acque allo scarico	Normale Straordinaria Emergenza	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni e alla possibile presenza di oli lubrificanti in modeste concentrazioni
	Emissione di rumore	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Produzione di rifiuti	Normale	Tutti i raffreddamenti comportano la produzione di fanghi, cui si aggiungono i fumi e le scorie di laminazione
	Risorse non rinnovabili	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza dei consumi idrici ed energetici
Finitura Sede	Emissioni in atmosfera	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Qualità di acque allo scarico	Normale Emergenza	La significatività è connessa alla durata e frequenza nelle condizioni normali; alla possibile fuoriuscita di sostanze pericolose nelle emergenze previste
	Produzione di rifiuti	Normale	Dai bagni di trattamento si producono fanghi
	Risorse non rinnovabili	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza dei consumi idrici

PROCESSO	IMPATTO	CONDIZIONE OPERATIVA	CAUSA
Finitura Erre	Emissioni in atmosfera	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza delle emissioni
	Qualità delle acque allo scarico	Normale Emergenza	La significatività è connessa alla durata e frequenza nelle condizioni normali; alla possibile fuoriuscita di sostanze pericolose nelle emergenze previste
	Produzione di rifiuti	Normale	Dai bagni di trattamento si producono fanghi
	Risorse non rinnovabili	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza dei consumi idrici
Magazzino Scorie/rifiuti	Emissioni in atmosfera	Normale	La natura delle polveri e i quantitativi di produzione sono connessi alla tecnologia siderurgica
Servizi - Depuratori	Qualità delle acque allo scarico	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza
	Produzione di rifiuti	Normale	La significatività è connessa alla classificazione normativa dei rifiuti, che li considera pericolosi
	Risorse non rinnovabili	Normale	La significatività è connessa alla durata e frequenza dei consumi idrici.

- tutti gli altri impatti sono da considerarsi “non significativi” quindi non necessitano interventi di adeguamento o miglioramento se non nel medio/lungo periodo.

#### **4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI RILEVANTI DEL PROGETTO PROPOSTO SULL'AMBIENTE**

L'inserimento del fabbricato previsto dal progetto di ammodernamento non introduce elementi che possono variare in modo significativo l'entità degli impatti ambientali precedentemente illustrati, ciò anche in considerazione dell'applicazione delle migliori tecnologie e materiali disponibili.

Gli impatti determinati da tale modifica sono legati alla fase di cantiere, poiché ad opere finite gli stessi non possono che essere considerati nulli.

In particolare le attività di demolizione e ricostruzione previste possono determinare impatti sull'ambiente legati a emissioni di polveri e rumore e produzione di rifiuti che si possono determinare durante le fasi di demolizione e di movimentazione con automezzi e nella successiva fase di costruzione delle strutture e della copertura.

Sono nulli gli impatti su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi.

L'intervento in progetto non interagisce con le indicazioni dei piani paesistici o con vincoli attuali di alcun tipo, mentre la modifica determinerà una variazione, seppur minima, della percezione visiva.

A proposito degli effetti di cui al presente punto, l'alternativa “zero”, che prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato, mantiene la sua validità.

## 5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, RIDURRE E COMPENSARE RILEVANTI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE

Come evidenziato, le opere in progetto non determinano variazioni dello stato dell'ambiente, configurandosi come un complemento di un processo di ristrutturazione che, al contrario, ha comportato un notevole miglioramento delle prestazioni ambientali complessive.

Nel seguito si riporta una tabella in cui sono riassunte alcune delle misure che la Acciaierie Valbruna S.p.A. ha finora adottato ai fini di evitare e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente rilevabili all'atto dell'acquisto.

**Tabella 4 – Misure di mitigazione attuate**

<b>Processo</b>	<b>Fase</b>	<b>Aspetto ambientale</b>	<b>Misure di mitigazione attuate</b>
Acciaieria	Fusione	Emissioni in atmosfera	Captazione e trattamento polveri metalliche/pro-duzione pellets dai fumi
Acciaieria	Colata	Emissioni in atmosfera	Captazione e abbattimento polveri ribaltapaniere
Acciaieria	Elaborazione	Emissioni in atmosfera	Aspirazione e abbattimento polveri siviera.
Acciaieria	Fusione	Rumore	Incapsulamento (Dog-house)
Laminazione	Laminazione	Emissioni in atmosfera	Aspirazione e abbattimento polveri su PK e controllo computerizzato
Laminazione	Laminazione	Risorse non rinnovabili	Controllo computerizzato su PK
Laminazione	Laminazione	Acque di scarico	Ricircolo acque laminatoio
Finitura SEDE	Raddrizzatura	Emissioni in atmosfera	Abbattimento polveri
Finitura SEDE	Decapaggio	Emissioni in atmosfera	Revamping TIMS
Finitura SEDE	Decapaggio	Acque di scarico	Revamping TIMS
Finitura SEDE	Trattamenti termici	Emissioni in atmosfera	Controllo combustione Nuovo Forno Olivotto
Finitura SEDE	Trattamenti termici	Risorse non rinnovabili	Preriscaldamento aria di combustione Nuovo Forno Olivotto
Finitura SEDE	Trattamenti termici	Rumore	Silenziatori estrattori fumi K-gas
Finitura ERRE	Decapaggio	Emissioni in atmosfera	Aspirazione e trattamento fumi vasche Bonder
Finitura ERRE		Rumore	Bonifica acustica
Magazzino scorie	Magazzino scorie	Emissioni in atmosfera	Controllo emissioni polveri
Magazzino scorie	Magazzino scorie	Emissioni in atmosfera	Aumento numero mastelle
Generale		Materiali contenenti Amianto	Controlli visivi Campionamenti Rimozione dei materiali

A completamento degli investimenti impiantistici e strutturali, le Acciaierie Valbruna S.p.A. hanno inoltre adottato le seguenti procedure di Gestione Ambientale, volte a garantire la migliore efficienza ed efficacia degli investimenti stessi.

**Tabella 5 – Elenco Procedure di gestione Ambientale**

N°	PROCEDURA
6.1	Individuazione dei processi aziendali e valutazione degli impatti ambientali associati
6.2	Procedura gestione impianti di emissione in atmosfera
6.3 A	Procedura gestione e stoccaggio dei rifiuti pericolosi
6.3 B	Procedura gestione e stoccaggio prodotti pericolosi per l'ambiente
6.4 A	Procedura gestione e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi
6.4 B	Procedura gestione e stoccaggio prodotti non pericolosi per l'ambiente
6.5	Procedura controllo emissioni sonore
6.6	Gestione e controllo dei presidi di prevenzione incendi
6.7	Piano di controllo dei materiali contenenti amianto ai sensi D.M. 06/09/94
6.8	Procedure controllo radioattività materiali in ingresso
6.9	Procedure gestione e controllo reti di trasporto e smaltimento rifiuti
6.10	Procedura controllo emissioni polveri parco scorie